



PRESTIGIOSA NOMINA NELLO SHIP FINANCE WORKING GROUP EUROPEO

## Vettosi presidente per ECSA

Il consigliere di Confitarma si occuperà di transizione, tassonomia e finanza alternativa



Fabrizio Vettosi

ROMA - Il Board dell'ECSA ha approvato la nomina di Fabrizio Vettosi, consigliere Confitarma, a presidente del gruppo di Lavoro Shipping Finance.

Marjolein Van Noort, senior policy advisor della Royal Association of Netherlands Shipowners e coordinatore di ENMC - European Network of Maritime Clusters, è stata nominata vice presidente del gruppo.

"È un onore rappresentare Confitarma in questo importante organismo dell'associazione europea degli armatori che si occupa di materie di grande rilevanza per la (segue in ultima pagina)

## Da Cernobbio un'Italia meno felix

LIVORNO - Cernobbio, con il suo splendido hotel affacciato sul lago, è un luogo fatato per natura e pace. Cernobbio è anche il meeting internazionale all'economia che Ambrosetti ha tenuto nei giorni scorsi, con una partecipazione più che lusinghiera, salutata dai servizi TV e dalla stampa.

Cernobbio mi piace, ci sono stato spesso ai miei tempi: il meeting di quest'anno invece mi è piaciuto molto meno. E se volete, vi spiego perché.

Non essendo un economista, né un grande della politica nazionale, e nemmeno una stella del giornalismo invitata al meeting, mi baso sui resoconti: che hanno tutti

Antonio Fulvi  
(segue in ultima pagina)



## Darsena Europa: l'ora della verità

LIVORNO - Tra le tante scadenze che ci hanno assicurato scadranno - scusate la tautologia - questo mese, c'è quella del bando per la costruzione e la gestione della Darsena Europa. Ce l'hanno assicurato perché una buona parte dei 550 milioni di finanziamento pubblico accantonati allo scopo finirebbero per essere fuori dal tempo massimo, e quindi cancellati.

Come più volte pubblicato, la gara comporterà per il vincitore un esborso reale di circa 350-400 milioni. Tanti soldi, d'accordo: pochi però se visti nell'ottica di dare al porto di Livorno non solo un necessario terminal per le navi container di oggi e domani - fondali, banchine, piazzali e collegamenti a terra al meglio - ma anche e specialmente per liberare la Darsena Toscana e risolvere l'annoso problema dei traffici ro/ro e multipurpose.

\*

Vediamo un attimo lo stato dell'arte del progetto Darsena Europa. Bisogna riconoscere che non è stato un iter facile: e che ha prodotto anche confusione, molteplici tentativi, anche sogni di grandezza esagerati. Il tutto non ha aiutato e probabilmente non aiuta nemmeno oggi, con il progetto definitivo (di massima) che dovrebbe andare in gara.

Sulla gara poi si rincorrono voci, indiscrezioni e ovviamente fake news. Di recente se n'è occupato Il Sole-24 Ore insieme a Italia Oggi e poi a Il Fatto Quotidiano: quest'ultimo con un servizio francamente iettatorio

A.F.  
(segue in ultima pagina)

SECONDO IL RECENTISSIMO RAPPORTO OCSE DA PARIGI

## L'Italia in ripresa

Ma le riforme promesse all'UE saranno essenziali anche per tornare a standard di vita migliori

### Salvatore d'Amico ha incontrato Riccardo Di Stefano

ROMA - Salvatore d'Amico, presidente del Gruppo Giovani Armatori, ha ricevuto nella sede degli Armatori Italiani Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori.

Al centro dell'incontro la conferma della collaborazione tra queste due realtà nazionali al fine di approfondire insieme le tematiche di comune interesse, nell'ottica di una più ampia condivisione di idee e progetti.

Salvatore d'Amico ha quindi illustrato a Riccardo Di Stefano il recente studio pubblicato dal Gruppo Giovani Armatori sulla competitività della flotta mercantile italiana, ricordando l'importante ruolo svolto dall'industria armatoriale al servizio del Paese e sottolineando, in particolare, come l'evoluzione della flotta (segue in ultima pagina)

PARIGI - Dal nuovo rapporto dell'OCSE emerge che la ripresa post-Covid offre all'Italia una straordinaria opportunità per affrontare gli ostacoli che da tempo si frappongono alla creazione di posti di lavoro e per elevare gli standard di vita.

L'ultimo Studio economico dell'OCSE sull'Italia evidenzia che il sostegno del Governo alle famiglie e alle imprese italiane duramente colpite dalla crisi dovrebbe continuare fino a quando la ripresa non si sarà ampiamente consolidata e dovrebbe divenire sempre più mirato con il rafforzarsi dell'economia. Lo Studio afferma altresì che il sostegno fiscale è riuscito a mitigare in maniera efficace le perdite in termini di posti di lavoro e a preservare la capacità produttiva. Esso consentirà di stimolare la ripresa sul breve termine con l'accelerazione dei tassi di vaccinazione e l'allentamento delle restrizioni. L'aumento della spesa pubblica, anche a titolo dei fondi di Next Generation EU, sosterrà maggiori investimenti e sarà accompagnato da un clima di maggiore fiducia e da un aumento della domanda.

Lo Studio afferma che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza offre un'occasione unica per cre- (segue in ultima pagina)

IN COLLEGAMENTO SETTIMANALE TRA MALPENSA E MUMBAI

## Nuovo volo Alitalia Cargo



Nella foto: Imbarco di mascherine per il Brasile.

MILANO - Sebbene al momento non sia ancora chiaro come saranno riconfigurate le sue attività nella nuova Ita Spa (Anama ad esempio chiede che la compagnia venga dotata di mezzi freighter), Alitalia Cargo - scrive AirCargo Italy - non solo sta continuando a operare i servizi lanciati nei mesi scorsi ma a questi ha aggiunto anche una nuova connessione.

Si tratta di un volo Malpensa - Mumbai che il vettore opererà da oggi 12 settembre con frequenza settimanale. Sul collegamento sarà impiegato (segue in ultima pagina)

SECONDO ASSOPORTI, NEL PRIMO SEMESTRE 2021

## Livorno re dei ro/ro

Merci varie e rinfuse spicca Ravenna e nei container rimane al vertice Gioia Tauro - I numeri

### L'Autorità ART sui diritti di chi viaggia

TORINO - La campagna di comunicazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) sui diritti dei passeggeri si sviluppa da questi giorni con tre video-tutorial dedicati a chi viaggia in treno, autobus e specialmente in nave.

I tre video sono resi disponibili sul sito (www.autorita- (segue a pagina 9)

GENOVA - Traffici portuali in recupero - scriveva ieri Il Secolo XIX di Genova - nel primo semestre dell'anno sulle banchine italiane, che complessivamente hanno movimentato 228,8 milioni di tonnellate di merce (+7,9% rispetto ai primi sei mesi del 2020).

Secondo la tabella diramata da Assopporti, la voce che più è cresciuta in questi sei mesi è stata quella (segue a pagina 9)



Nella foto: Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSP di Livorno.

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

NELLA STAGIONE NAUTICA CHE SI STA CONCLUDENDO

## Sono stati troppi gli yachts in fiamme

Il perché del forte aumento dei sinistri marittimi dovuti agli incendi di bordo anche sulle piccole imbarcazioni



Nella foto: L'incendio di uno yacht in Sardegna.

GENOVA - Malgrado i ripetuti appelli a inizio stagione della Guardia Costiera ma anche delle varie riviste nautiche, quest'estate è stata caratterizzata da numerosi incendi a bordo di unità da diporto, in generale yachts (segue a pagina 9)

memlogisticatrasporti@gmail.com



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134



# SAVINO DEL BENE®

## Global Logistics and Forwarding Company

# THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



AIR FREIGHT



OCEAN FREIGHT



OVERLAND TRANSPORT



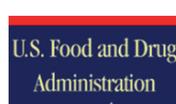
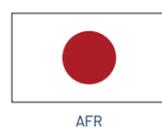
LOGISTICS SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)

**[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)**

PER LA MIGLIORE ACCOGLIENZA TURISTICA

# Inaugurato Terminal nel porto di Monopoli

Patroni Griffi (AdSP MAM): "struttura all'avanguardia che dialogherà con il territorio"



MONOPOLI – Giunge ad una tappa importante il progetto Themis, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020, con l'intento di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare

il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente.

Nell'ottica di rafforzare le connessioni con i porti principali e con le imprese del territorio, è stato inaugurato martedì scorso il nuovo terminal di accoglienza turistica



Ugo Patroni Griffi

presso il porto di Monopoli. Uno degli obiettivi del progetto è stato quello di far incontrare, sotto il brand comune THEMIS, l'offerta di crociere di lusso con l'offerta di pacchetti turistici ed itinerari selezionati, intesi come esperienze multisensoriali esclusive che permettano al crocierista di trascorrere soggiorni indimenticabili sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. In questi mesi, il progetto si è sviluppato su più segmenti, immaginando itinerari turistici via terra che possano attrarre crocieristi "curiosi" di sbarcare in porti minori e creando piccoli terminal passeggeri e nuovi approdi per piccole crociere e maxi yacht.

"Finalmente, - ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi - il porto di Monopoli ha una struttura moderna e accogliente per i crocieristi che, sempre più numerosi, scelgono lo scalo gioiello del nostro sistema per crociere lusso. La struttura è, peraltro, dotata di un'interfaccia dinamica con il territorio per fornire agevolmente informazioni di carattere turistico e dialogare con la città. L'abbiamo concepita secondo i più moderni standard costruttivi, tenendo conto della leggerezza e della sostenibilità dell'opera, realizzata tramite prefabbricazione metallica e montaggio a secco. Grazie, quindi, al progetto Themis, da oggi il porto amplifica in maniera significativa il proprio appeal e ciò ci consentirà di attuare ulteriori strategie di promozione per attirare nuove compagnie.

Puntiamo sul lusso che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le ultime indagini dell'Osservatorio di Ticketcrociere, infatti, rivelano che negli ultimi anni è cre-

sciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che optano per navi super esclusive, ma di dimensioni più ridotte: il target perfetto per Monopoli".

Secondo il contrammiraglio (CP) Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica, Giuseppe Meli: "L'inaugurazione del nuovo terminal per l'accoglienza turistica, la cui realizzazione è stata fermamente perseguita dall'Autorità di Sistema, rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo economico di Monopoli impreciosando la vocazione polifunzionale di questo porto. La nuova struttura, infatti, consentirà l'approdo a Monopoli, nel pieno rispetto delle norme vigenti, di crociere di lusso che rafforzando la vocazione turistica di questo territorio promuoverà la conoscenza delle bellezze paesaggistiche, storiche e culturali della Puglia".

"Questo nuovo molo turistico - ha aggiunto Adriana Prusciano, comandante porto di Monopoli T.V. (CP) - rappresenta una infrastruttura molto importante per tutto il porto. Si realizza così un segmento staccato dalle navi commerciali e dedicato, quindi, ad un altro settore altrettanto importante e rappresentativo per lo sviluppo e l'economia del territorio".

"La realizzazione di questo terminal - ha affermato il sindaco di Monopoli, Angelo Anese - rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo del porto di Monopoli. Negli ultimi anni la città ha subito un importante sviluppo turistico, riuscendo ad attrarre centinaia di migliaia di visitatori. Un porto più accogliente rappresenta un'occasione di sviluppo per questo territorio e un'occasione di



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

valorizzazione della costa adriatica a sud del capoluogo e soprattutto ci consentirà di sviluppare il comparto crociere che oggi rappresentano un settore dal quale non si può prescindere. In un mercato che si evolve, Monopoli deve avere un ruolo privilegiato quale scalo del territorio della Costa dei Trulli".

"Un'offerta turistica moderna e attrattiva non può prescindere dalle infrastrutture. Le infrastrutture - ha rimarcato Alessandro Ambrosi, presidente della Camera di Commercio di Bari - sono l'hardware, un'ospitalità innovativa e di qualità è il software. Uno non esiste senza l'altro. Il nuovo terminal di Monopoli è un esempio virtuoso di utilizzo dei fondi europei. Gli effetti positivi andranno ben oltre il turismo e riguarderanno tutte le attività economiche a esso più strettamente connesse. Sarà la comunità tutta a trarne vantaggio".

"Il progetto Themis - ha sottolineato Carmela Sfregola, communication officer del Programma

Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - riveste un ruolo strategico per il Programma Grecia-Italia in quanto ha potenziato il trasporto marittimo sostenibile e la connettività transfrontaliera tra Puglia e Grecia, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori. Themis è uno dei 58 progetti di cooperazione attraverso il Programma, con un investimento complessivo di 123 milioni di euro tra Puglia e Grecia in diversi settori, quali la promozione della cultura e del patrimonio, la protezione dell'ambiente e della biodiversità, l'inclusione sociale, lo sviluppo di start-up. Sulla stessa scia è in corso la progettazione del nuovo programma 2021 2027 per la costruzione di un'Europa green, smart e vicina ai bisogni dei cittadini".

All'evento, moderato dall'event manager Elena Salzano, hanno partecipato, tra gli altri, anche la Lega Navale di Monopoli e l'Associazione Sole Nascente.

PRESENTATO A GENOVA DAL CANTIERE GENOVESE

## Tankoa Sportiva 55

GENOVA – Il cantiere genovese Tankoa Yachts ha presentato di recente, come riferisce "Liguria Nautica", la sua nuova linea sportiva firmata Luca Dini, il cui primo modello è lo Sportiva 55: unità sotto i 500GT di stazza che si pone al centro di una dinamica serie comprendente altri due modelli, uno più grande e uno più piccolo.

"In Tankoa - sottolinea Vincenzo Poerio, ceo di Tankoa - cerchiamo sempre di pensare a nuovi prodotti in grado di soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti nel nostro segmento di mercato. Tenendo questo concetto bene in mente, abbiamo incontrato diversi designer per scambiare idee e punti di vista su nuovi prodotti. Con Luca Dini abbiamo trovato un'immediata sintonia di idee che si è concretizzata pochi mesi dopo con il primo concept dello Sportiva 55. È stato amore a prima vista!".



Vincenzo Poerio

"Le linee esterne eleganti e da vero purosangue di questo 55 metri - spiega il designer di superyacht Luca Dini - esprimono la natura sportiva, che si riflette nelle 'code' delle murate del ponte superiore

e nella sezione di prua ispirata al mondo automobilistico. Lo stile è rigoroso e senza tempo e contrasta volutamente con un layout pensato per l'abitare contemporaneo informale".



PORT & SHIPPING TECH  
XIII edizione

main conference  
genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA  
6 - 8 Ottobre  
2021  
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: 

IN COLLABORAZIONE CON:  

## Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi



La stazione di servizio del futuro



Summit&Expo



ConferenzaGNL



Working with Drones

### Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it

LE FERROVIE NEL PORTO DI TRIESTE

# Riattivato il collegamento con Servola e Aquilinia

7,5 milioni di investimenti e 2 anni di lavori grazie a RFI



Zeno D'Agostino

TRIESTE – “Sette milioni e mezzo di investimento, e due anni per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali

dell'impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti”. Commenta così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Zeno D'Agostino, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio.

Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l'ex Bivio San Giacomo e l'ex Bivio Canteri. In pratica i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminali raccordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafier, su

richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario.

I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell'area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell'ex Aquila e dell'ex ferriera di Servola, è infatti prevista l'estensione dell'ambito portuale, iniziata già con l'attivazione nel marzo di quest'anno della nuova piattaforma logistica.

Un altro tassello si aggiunge così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.

scoperto che all'interno delle grandi correnti oceaniche, come la Corrente del Golfo, si formano vortici ampi un paio di centinaia di chilometri. Una nave che si trovasse dalla parte sbagliata del vortice si troverebbe a navigare controcorrente, mentre una rotta pianificata in base ai dati in tempo reale permetterebbe di avere la corrente a favore. Se ne parlerà durante il Green Ports & Shipping Summit del 9 ottobre.

Le telecomunicazioni via satellite hanno rivoluzionato la vita dei naviganti. In ogni parte del mondo coperta dall'acqua sono disponibili comunicazioni voce e dati, grazie a diverse costellazioni, dall'orbita stazionaria a quella medio-bassa. Oggi sono ancora necessari terminali speciali, ma sta per arrivare una rivoluzione. Diversi soggetti stanno lanciando, o si apprestano a farlo, costellazioni di satelliti in orbita bassa in grado di fornire connessioni dati e voce pervasive con prestazioni di potenza di segnale tali da potere essere utilizzati da telefoni cellulari dotati di antenne anegate nel corpo del device. Al momento di scrivere, si vociferava che il chip radio dell'iPhone 13 sia una versione modificata di quello standard 5G, con la possibilità di ricevere e trasmettere nella banda utilizzata da almeno una costellazione a bassa quota. Comunque, la stessa possibilità sarà standard nella prossima versione del chip, che sarà utilizzato da tutti i fornitori di smartphone a partire dal 2022. L'accesso alle reti 5G sarà quindi fra poco disponibile anche in mare aperto a costi molto più bassi di oggi. A PST se ne parlerà in Next Generation Shipping dell'8 ottobre.

Lo spazio è il “luogo alto” per eccellenza, da dove si domina il territorio e si colgono i movimenti e si anticipano le minacce e i pericoli. Se si tratta delle distese marine, che occupano il 71% della superficie terrestre, le possibilità dello spazio in campo di osservazione, sorveglianza e monitoraggio delle attività umane, a partire dalla navigazione di superficie, sono ancora più importanti. Un tempo appannaggio militare, oggi i satelliti sono in grado di individuare le navi in pieno oceano, basandosi sulle scie dei propulsori. I satelliti radar riescono ad individuare anche imbarcazioni di piccole dimensioni, utilizzando le tecniche di sintesi d'antenna o l'interferometria. Le costellazioni di satelliti permettono ormai una ripetizione delle visite entro poche ore, aprendo il campo

www.lorenzini-terminal.it

**LORENZINI & C.**  
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it  
www.lorenzini-terminal.it

dell'osservazione delle aree costiere e in prossimità dei porti. Non propriamente spaziali, ma quasi, le piattaforme stratosferiche e gli pseudo-satelliti permettono, collocate ad esempio sulla verticale di un porto importante, di monitorare via radar e visibile-infrarosso tutti i movimenti che avvengono in mare (e nello spazio aereo sovrastante) nel raggio di centinaia di chilometri, con qualsiasi condizione di tempo, in tempo reale e per mesi di fila. La sempre più grande importanza del mare come fornitore di risorse, anche energetiche rinnovabili (come per i campi eolici offshore) rende queste capacità indispensabili per l'interesse delle nazioni. Questo tema, oltre ad essere trattato in Next Generation Shipping, sarà di interesse in Smart Ports & Logistics, l'8 ottobre, e costituirà un sottofondo a In the Med e Over & Under The Sea, le due sessioni geopolitiche e geoeconomiche che caratterizzano in modo speciale

l'edizione 2021 di PST. Port & Shipping Tech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L'evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a Genova e costituisce in entrambi i casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell'edizione 2020 anche quest'anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all'8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest'anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all'interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Maggiori informazioni su Port & Shipping Tech sul sito: www.pstconference.it

DAL PROSSIMO 4 ALL' 8 OTTOBRE IN GENOVA

## “Il mare dall'alto” a Port & Shipping Tech

È una delle novità della 13ª edizione della manifestazione di riferimento in Italia per lo shipping



GENOVA – Una biglia blu: così appare il nostro pianeta nella fotografia più pubblicata di tutti i tempi, scattata dall'equipaggio dell'Apollo 17 nel 1972 durante l'ultimo viaggio abitato verso la Luna. Blu per il colore del mare. Prima e dopo di allora, tra oceani e spazio il rapporto è sempre stato molto stretto. Oggi, conoscere e navigare il mare sarebbe molto più difficile senza lo spazio extra-atmosferico, e l'evoluzione tecnologica renderà la dipendenza ancora più forte nel prossimo futuro. Le applicazioni spaziali per la navigazione marittima commerciale sono uno dei temi distintivi e trasversali nella nuova edizione di Port & Shipping Tech (PST),

l'evento di riferimento in Italia per il mondo marittimo, dallo shipping alla portualità, dalle crociere alla logistica intermodale. La tematica è presente in diverse delle sessioni convegnistiche su cui si struttura la manifestazione. I satelliti per la navigazione sono forse il modo più conosciuto tramite il quale lo spazio e il mare sono in contatto. Ormai sono quattro le costellazioni di satelliti operativi che forniscono a diversi gradi di precisione le tre componenti necessarie e viaggiare in mare: posizione, navigazione e tempo (PNT, Position, Navigation and Timing). La presenza è l'affidabilità dei servizi dei sistemi GPS, Glonass, Galileo e Baidu viene

data per scontata da chi va in mare. Da qualche anno, però, i casi di interferenze sono in crescita: si va dal disturbo del segnale, fino a renderlo inutilizzabile, sino alla sua manipolazione (spoofing) per fornire alla nave una posizione spuria, diversa da quella effettiva. Ultimamente si sono verificate manipolazioni anche dei sistemi di identificazione automatica e reporting AIS ed LRIT, che ingannano sia i naviganti che le altre navi e le autorità portuali.

L'Istituto Italiano di Navigazione, durante la sessione Next Generation Shipping dell'8 ottobre, fornirà una panoramica sui diversi sistemi proposti per sopperire alle vulnerabilità della navigazione satellitare in mare, dal rafforzamento e cifratura dei segnali a quelli che non fanno uso di input radio esterni alla nave.

La conoscenza degli oceani che abbiamo non sarebbe possibile senza l'utilizzo dello spazio come punto d'osservazione. Oggi i satelliti forniscono informazioni in tempo reale sullo stato del mare, sull'altezza delle onde, sull'intensità del vento, sulla forza e la direzione delle correnti e sugli ostacoli a pelo d'acqua (scogli, secche, banchi di sabbia, campi di piante marine galleggianti). I vantaggi per la navigazione sono evidenti, per esempio dal punto di vista della sicurezza. Ma la spinta alla riduzione dell'impatto ambientale del trasporto marittimo trarrà beneficio in diversi modi da questi dati. Per esempio, si è

PER IL NUOVO CENTRO DI ISPEZIONE DI PONTE LIBIA

## Al Terminal San Giorgio OK Ministero della Salute

GENOVA – Dopo un lungo iter burocratico, il Terminal San Giorgio ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia, che è stato inserito nell'elenco dei Posti di Controllo Frontaliere italiani. A seguito di tale importante riconoscimento, il Centro di Ispezione del terminal del Gruppo Gavio è stato quindi autorizzato all'esplicitamento – nell'ambito del PCF Genova Porto – dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC (food)-NT, PNAO-NHC (feed)-NT, PNAO-NHC (other)-NT). Siamo molto contenti di tale risultato – commenta con com-

prendibile soddisfazione Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Terminal San Giorgio – che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione di Euro e che costituisce oggi – come ci è stato da più parti riconosciuto – un centro di eccellenza nell'ambito del Porto di Genova. Naturalmente – prosegue Anselmo – questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell'amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del Ministero, consentendo

in tal modo di ottenere il riconoscimento del Centro di Ispezione; riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, ad oggi, il nostro Centro è l'unico – nell'ambito del bacino di Sampierdarena – a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti. Questo risultato conferma una volta di più la volontà del Terminal San Giorgio di investire nel porto di Genova realizzando importanti investimenti – anche infrastrutturali – nelle aree in concessione, con l'obiettivo di offrire alla propria clientela una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata, in linea con la propria vocazione di terminal c.d. multipurpose, che fa del terminal del Gruppo Gavio un unicum nell'ambito del sistema portuale.

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

international forwarders

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

NERI  
SOLUZIONI MARITTIME  
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy  
tel 0586 234111 - fax 0586 892025  
www.nerigroup.net  
info@nerigroup.net

CON LA "BENEDIZIONE" DELL'UNIONE EUROPEA

## Nuovi parchi marini eolici

E nasce anche una centrale per lo sfruttamento delle onde dell'Atlantico in Portogallo



Nella foto: Un impianto eolico offshore.

ROMA - Per il nuovo progetto europeo EU-SCORES - riporta Rinnovabili - "L'uso efficiente ed efficace delle rinnovabili offshore è fondamentale nella transizione dell'UE verso un'economia con emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2050" ricorda il DMEC in una nota stampa. Una posizione sposata in pieno dalla Commissione Europea che ha fissato per l'UE un obiettivo 2050 di 230-440 GW

per l'eolico in mare e di 40 GW per l'energia mareomotrice. Un esempio tutto italiano riguarda il golfo di Taranto. Ma ci si muove anche in altre aree.

A partire da questo mese, i partner del progetto si concentreranno sullo studio di due parchi energetici marini ibridi di tipo dimostrativo. Il primo interessa un impianto fotovoltaico galleggiante da 3 MW di Oceans of Energy al largo della

costa belga realizzato a fianco di turbine eoliche a fondamento fisse; il secondo è costituito da una centrale per lo sfruttamento delle onde da 1,2 MW di CorPower Ocean in Portogallo co-ubicata con un impianto eolico galleggiante.

EU-SCORES cercherà di dimostrare i vantaggi della produzione continua di energia sfruttando fonti di energia complementari al fine di fornire un sistema di alimentazione più resiliente e stabile, fattori di capacità più elevati e un LCOE più basso. I vantaggi di questo approccio sono facilmente intuibili. Co-localizzare diversi impianti permette di ridurre l'area necessaria, lasciando così più spazio per l'acquacoltura, la pesca, le rotte di navigazione e le zone protette. Oltre ovviamente alla possibilità di condividere infrastrutture elettriche critiche e sistemi operativi e di manutenzione.

## Con il programma High North alla scoperta dell'Artico

La nuova campagna di esplorazione cui collabora anche la Marina Militare italiana



Nella foto: La nave italiana Alliance.

ROMA - Anche l'Italia è alla scoperta dell'Artico, sia a scopi scientifici che per sondare le possibilità di una prossima-futura rotta commerciale dell'estremo Nord. Partito nel 2017, coordinato e condotto dall'Istituto Idrografico della Marina Militare, con l'obiettivo di acquisire dati scientifici su fondali, correnti e situazione dei ghiacci al largo delle isole Svalbard, il progetto è svolto in collaborazione con diverse istituzioni ed enti di ricerca nazionali, internazionali, università e società private.

"High North - raccontava recentemente il contrammiraglio Massimiliano Nannini, direttore dell'Istituto Idrografico della Marina Militare - è un programma scientifico multidisciplinare volto all'acquisizione di dati batimetrici e all'esplorazione, perché ci permette di misurare fondali ancora sconosciuti. I ghiacci del Polo Nord si sono contratti, liberando spazi

di mare che nessuno fino ad oggi aveva mai rilevato. Sicuramente si sono aperti dei nuovi passaggi e dal punto di vista strategico, sia civile che militare, nuovi passaggi creano nuove opportunità".

L'oceano Artico è il più piccolo del mondo: misura infatti "solo" 15 milioni di chilometri quadrati. I suoi fondali marini coperti perennemente da ghiacci, solo per il 10% sono stati mappati, e una minima parte con tecniche moderne. A causa del surriscaldamento globale e del cambiamento climatico, se ne prevede la futura trasformazione in un oceano ricoperto da ghiacci solamente nella stagione invernale e libero in estate, come già accade in Antartide. Uno dei compiti, è la mappatura tridimensionale dei fondali.

La prima campagna di geofisica marina e oceanografia "High North" era partita da La Spezia, a bordo di nave Alliance, un'unità di

ricerca che, grazie al suo bassissimo impatto ambientale, può spingersi fino alle estreme latitudini. Ad essa sono seguite le campagne del 2018, del 2019 e del 2020.

Con il nuovo triennio di ricerca High North 2020-2022 e le campagne di geofisica marina in Artico, oggi l'attenzione è rivolta in particolare all'esplorazione, osservazione, conoscenza e mappatura dell'Oceano, rispondendo alla United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development 2021-2030 (Ocean decade).

Particolare rilevanza ha avuto la campagna svolta lo scorso anno, nel corso della quale è stato mappato ad alta definizione il Molloy Hole, ossia il punto più profondo dell'Oceano Artico, che riveste grande importanza per la comprensione della circolazione marina artica profonda e di riflesso di quella mondiale.

CON IL SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

## L'idrogeno nei porti una scelta possibile

ROMA - Sono diversi gli interventi - scrive HydroNews letter - che prevedono il ricorso all'idrogeno come vettore energetico pulito tra quelli finanziabili nell'ambito del programma messo a punto dal Governo italiano per decarbonizzare i porti della Penisola.

Il Ministero della Transizione

Ecologia (Mite) ha infatti lanciato nei giorni scorsi - nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - il progetto 'Green Ports', pubblicando un "avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente (del PNRR; ndr)

Intermodalità e Logistica Integrata - Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti".

I fondi messi sul "piatto" da Roma ammontano in totale a 270 milioni di euro e a poterli ricevere, come abbiamo già riferito - saranno soltanto i porti del Nord - nel dettaglio le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale - poiché quelli del Centro e del Sud avranno a disposizione risorse provenienti da altri capitoli di spesa.

Tutte le tipologie di intervento ammesse, e quindi candidabili a ricevere i finanziamenti, dovranno avere come obiettivo la "riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali", e per alcune di esse il Governo, nella tabella messa a disposizione sul sito del MiTE, fa esplicito riferimento all'idrogeno.

La tipologia di intervento numero 1, denominata "Produzione di energia da fonti rinnovabili" e caratterizzata da un coefficiente climatico pari al 100%, prevede infatti tra gli interventi ammissibili (con una dotazione finanziaria complessiva di 70 milioni di euro) "impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, incluse le diverse tecnologie di accumulo e/o produzione di idrogeno".

Anche la tipologia numero 4, "Mezzi di trasporto elettrici", con coefficiente climatico del 100% e dotazione di 62 milioni, prevede espressamente un ricorso all'H2 elencando tra gli interventi ammissibili "l'acquisto di mezzi di servizio operanti all'interno del porto, alimentati con elettricità o idrogeno, ovvero elettrificazione dei mezzi esistenti. Ad esempio: veicoli e natanti di servizio (solo per AdSP), gru mobili, mezzi per la raccolta dei rifiuti, trattori, eccetera.

UNA DELLE NOVITÀ AL GRANDE SALONE NAUTICO FRANCESE

## Percorso green a Cannes



CANNES - Inaugurato martedì scorso e con la chiusura prevista per domani, domenica 12, è in corso sul porto turistico di Cannes il Festival della nautica con oltre 600 imbarcazioni esposte di cui 150 circa novità assolute. Negli stand a terra centinaia di offerte di servizi, accessori e naturalmente offerte nei porti turistici più gettonati.

Novità assoluta di questa edizione, un "percorso green" con una cinquantina di stand che propongono soluzioni a basso o nullo impatto ambientale sia per le imbarcazioni, sia per i servizi.

Anche tra le barche esposte, che vanno dai 5 ai 50 metri di lunghezza, l'attenzione alla sostenibilità ambientale è alta. Tra le barche più grandi le motorizzazioni ibride - con l'abbinamento tra i propulsori diesel e quelli elettrici, da utilizzare

in particolare nelle manovre nei porti o nelle aree marina protette - è generalizzato. Tra i servizi, ci sono numerose offerte di batterie elettriche ad alta capacità e basso ingombro, colonnine di ricarica per i porti turistici e generatori eolici per le barche a vela più grandi.

Una sezione a parte meritano i fuoribordo elettrici, che ormai non sono più una curiosità ma entrano di prepotenza nel campo delle possibilità sia per i natanti, sia per le imbarcazioni. Con una eccezione: un mega-fuoribordo diesel da 300 cv, il cui peso condiziona certe applicazioni ma la cui potenza può interessare come alternativa i cabinati medi liberando la tradizionale sala macchine per altri usi.

In quanto ai fuoribordo elettrici sia Cannes, sia a fine mese Genova, sono davvero una rassegna attua-

lissima per questo prodotto. Sono presentati dai piccoli Watersnake di pochi CV adatti alla pesca, ai più grandi Torquedo, un modello dei quali è abbinato a un semirigido Zodiac con alte prestazioni anche se di medie dimensioni. Per i fuoribordo elettrici si sta arrivando ormai a potenze superiori ai 100 cv.

Il record assoluto al momento tra i grandi fuoribordo elettrici spetta alla norvegese Evoy con un 150 cv che, senza batterie (che raddoppiano quasi il prezzo) costa intorno ai 30 mila euro. Essere "verdi" anche in questo campo costa ancora salato...



#SAVETHEDATE  
@fuds\_delivery\_drone



**Centro  
Internazionale  
Spedizioni s.p.a.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI  
OPERATORI DOGANALI  
SHIP-BROKERS  
OPERAZIONI PORTUALI**

**57122 LIVORNO**

Via delle Cateratte, 66  
ph 0586 887121

**19126 LA SPEZIA**

Via Giulio della Torre, 9  
ph 0187 564783

web: [cis-spedizioni.com](http://cis-spedizioni.com) - e-mail: [info@cis-spedizioni.com](mailto:info@cis-spedizioni.com)

**uffici nei porti principali**

IN UN'ARTICOLATA SERIE DI INCONTRI DELL'ADSP

# Crotone e i piani di sviluppo

Il presidente Agostinelli ha presentato al porto entrato nel suo "sistema" la programmazione per le aree e la redistribuzione delle attività



Andrea Agostinelli

GIOIATAURO – Sono stati due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli a tenuto martedì e mercoledì a Crotone. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l'obiettivo è stato verificare l'articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell'Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese.

Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, sono stati analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall'Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, sono stati definiti

i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione.

Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punta alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale.

È stata data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l'obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori.

L'obiettivo del presidente Andrea Agostinelli è di offrire un

complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città.

Attenzione massima viene rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio ha anche illustrato il programma di riqualificazione dell'area ex Sensi, che sarà a carico dell'Ente.

Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d'uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo

di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotone.

Il presidente Agostinelli ha anche incontrato i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotone Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un'atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, è stata illustrata la futura programmazione

dell'Ente. È stata anche l'occasione per analizzare gli interventi previsti dall'Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un'armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all'infrastruttura portuale e al suo territorio.

Il presidente Agostinelli ha tenuto a ribadire, nel corso degli incontri, che la scelta dell'AdSP è fondamentalmente quella di coordinarsi con gli enti locali del territorio per armonizzare sia i piani di sviluppo, sia gli interventi specifici porto per porto, specie dove questi ultimi sono stati recentemente inseriti nel sistema del Tirreno meridionale e dello Ionio.



FINANZIATI DALLA REGIONE TOSCANA

# Alle Sughere e Gorgona progetti per i detenuti

Obiettivo primario il reinserimento nel mondo del lavoro e i percorsi di sostegno



Carlo Mazzerbo

LIVORNO – Mercoledì scorso nel cortile del carcere di Livorno Le Sughere si è svolto l'evento conclusivo del progetto "SPES" (Sportello Per l'Empowerment Sociale) e del progetto "L'Alternativa c'è" che si sono sviluppati all'intero delle carceri di Livorno, Gorgona e Porto

Azzurro, finanziati dalla Regione Toscana sull'asse POR FSE.

L'obiettivo del progetto SPES è stato quello di sostenere l'inclusione sociale delle persone reclusi, mediante l'istituzione di uno sportello dedicato alle tutele sociali.

Il progetto "L'Alternativa c'è" ha visto coinvolti sul territorio livornese l'istituto penitenziario e gli operatori di UEPE, attivando borse lavoro di inserimento lavorativo e percorsi di sostegno di gruppo per persone che si trovano in messa alla prova.

Contestualmente sono state presentate anche due guide, consegnate agli istituti penitenziari come lavori conclusivi dei due progetti: Guida alla vita in Carcere che vuole essere una piccola bussola soprattutto all'inizio del percorso detentivo. Tale guida è stata tradotta in cinque lingue straniere, quelle maggiormente presenti all'interno degli istituti: Riprendiamoci la

libertà. Cosa fare una volta fuori dal carcere, una guida realizzata per i detenuti e le detenute che sono prossimi a fare il loro ritorno in libertà. Il momento del fine pena rappresenta per molti ex detenuti una fase di disorientamento e questa piccola guida si pone l'intento di fornire informazioni semplici e di aiuto immediato.

Hanno partecipato all'evento il direttore del carcere di Livorno e Gorgona Carlo Mazzerbo; l'assessore alle politiche sociali del Comune di Livorno Marco Solimano; personale della Polizia Penitenziaria e personale educativo; il presidente della Fondazione Caritas Livorno ed il Consorzio Astir enti gestori dei progetti; direttrice Patronato Inca Livorno; direttore Caaf CGIL Livorno. Numerose le istituzioni e i dirigenti invitati.

**[ LO SAPEVI CHE...? ]**

**INFO E TERMINI DI PRESENTAZIONE PER LA DOMANDA DI ACCESSO PROROGATI DAL 1° AL 31 OTTOBRE 2021**

Gli investimenti effettuati nel 2021 sono recuperabili fino al 50% nel 2022 come credito di imposta Decreto sostegni bis (del 25/05/2021) - articolo 67 / comma 10 e seguenti.

**BONUS PUBBLICITÀ 2021**

Per maggiori approfondimenti:  
<https://notiziario.uspi.it/>  
<https://informazioneeditoria.gov.it/>

Contattaci al numero 0586 893358  
[stefano.benenati@lagazmar.191.it](mailto:stefano.benenati@lagazmar.191.it)

*U. Del Corona & Scardigli s.r.l.*  
 SINCE 1874

**GLOBAL LOGISTICS PROVIDER**

FREIGHT FORWARDING  
 PROJECT CARGO EXPERTISE  
 SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
 WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
 PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

**YOUR TRUST IS OUR SUCCESS**

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.  
 DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division  
 DCS FIORINI

DCS GROUP SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

pagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nautica

PER IL PROSSIMO FUTURO DELLA MOBILITÀ ECOLOGICA

## A Villa D'Este barche elettriche

Oggi e domani una serie di incontri con i tecnici ed i costruttori



COMO – Parte oggi Villa d'Este Style, l'iniziativa che propone ogni anno una selezione di manifestazioni charmant ed esclusive e che si arricchisce di un nuovo evento dedicato al futuro della mobilità elettrica sul lago.

Il celebre hotel sul Lago di Como riconosciuto in tutto il mondo come simbolo di raffinata ospitalità, accoglierà oggi e domani Villa d'Este Style – Electric Yachting, un evento unico e su invito ideato e realizzato in collaborazione con la Fondazione Alessandro Volta, che unisce a un'intensa attività di organizzazione di scuole, seminari, convegni scientifici ed iniziative culturali una funzione di collegamento del mondo accademico e della ricerca con il tessuto del

territorio e il Cantiere Ernesto Riva, iconico cantiere nautico del Lario che da 250 anni si occupa di costruzione, manutenzione e restauro di barche in legno, a vela, remi e motore, con una particolare attenzione negli ultimi anni a modelli elettrici di gran classe.

"Villad'Este Style – Electric Yachting nasce da una riflessione sulla necessità di preservare le bellezze naturali del lago, così ricco di fascino e storia, proprio come Villa d'Este. Rendere la navigazione lacustre sempre meno impattante è un obiettivo da perseguire, conciliando tradizione e innovazione nel rispetto dell'incantevole contesto in cui abbiamo la fortuna di essere situati" - dichiara il dottor Giuseppe Fontana, presidente

del Gruppo Villa d'Este.

"Questo evento si propone come occasione d'incontro unica e speciale" - aggiunge Danilo Zucchetti, direttore generale del Gruppo Villa d'Este. "La manifestazione si articolerà in momenti di approfondimento, con la partecipazione di rinomati esperti del settore, e di confronto, offrendo una visione completa".

Oggi, sabato 11, dalle ore 16 alle 18 è prevista una tavola rotonda incentrata sullo sviluppo della nautica elettrica e sulla celebrazione del 140 anni della creazione dell'unità di misura VOLT. Insieme a Luca Levrini, presidente della Fondazione Alessandro Volta, affronteranno

le varie tematiche Francesco Braghin, dell'EIT Urban Mobility del Politecnico di Milano, Marco Casiraghi di Montecarlo Solar & Energy Challenge, Lucio Fregonese dell'Università degli Studi di Pavia e Andreas Schimanski di Ecocoach AG, con la moderazione di Francesco Condoluci, capo ufficio stampa del Senato della Repubblica e giornalista.

Domani, domenica 12, dalle ore 10 alle 12 si terrà la presentazione di una novità del Cantiere Ernesto Riva e poi a seguire la navigazione delle barche elettriche verso Como, con un omaggio al Tempio Voltiano.

"Già prima della pandemia, durante la quale tutti si sono accorti della

bellezza del Lago di Como senza onde, senza rumore, avevamo già intrapreso un percorso di sviluppo verso la creazione di imbarcazioni ecosostenibili sia nei materiali che nella motorizzazione - sottolinea Daniele Riva, titolare del Cantiere Ernesto Riva. "Siamo convinti che questa sia la strada da percorrere sia nell'ambito pubblico che privato, sfruttando la collaborazione tra i vari soggetti e perseguendo una continua ricerca nelle nuove tecnologie e nello stile di navigazione".

Como ed il suo lago - dichiara il professor Luca Levrini, presidente della Fondazione Alessandro Volta - rappresentano la cornice ideale

per accompagnare lo sviluppo della mobilità lacuale sostenibile. Al progresso di tale settore bisogna necessariamente associare una cultura che convintamente supporti, senza deroghe, ogni azione nel rispetto della natura. Il Lario è candidato naturale ad essere luogo di tutto questo, anche perché il concittadino Alessandro Volta amava la natura, la imitava a beneficio dell'uomo, la rispettava nel desiderio di integrarsi ad essa, esattamente come oggi potrebbe fare un motoscafo elettrico. Villa d'Este sarà certamente luogo di stimolo e fertile confronto, sia per la tradizione nautica sia per essere luogo il cui fascino ed incanto sono vocazione culturale".

PRESENTATO IL NUOVO V8 DA 425 CV

## Ecco il fuoribordo "monstre" Yamaha

tempo commercialmente sostenibile che superasse i 200 CV.

Dopo un lungo percorso di innovazione ed evoluzione, l'ultimo capitolo della storia presenta l'XTO 425 cv V8. Icona dell'affidabilità ed eccellenza ingegneristica Yamaha - dice la presentazione del "mostro" - l'XTO si è già imposto come scelta ideale anche per i grandi cruiser offshore, grazie all'alta coppia e grande

potenza erogate dai fuoribordo. Anche quest'anno Yamaha ha introdotto un'ulteriore innovazione, grazie all'aggiornamento della gamma V6 con nuove caratteristiche orientate al cliente e con l'autentico DNA XTO.

In linea con la sua filosofia di migliorare l'esperienza del cliente attraverso le tecnologie più recenti e i componenti più pregiati, Yamaha Motor - conclude la nota

di presentazione - è sempre attiva nella ricerca di opportunità per sostenere progetti nuovi e meno convenzionali, che consentano di condividere conoscenze e competenze per favorire la scoperta e la crescita. Questo approccio "fuori dagli schemi" punta a un'evoluzione continua nel mercato della nautica e a cambiare il modo di pensare al sistema di propulsione.

NELLE DUE PIÙ PRESTIGIOSE CATEGORIE

## Benetti, doppia vittoria a World Superyacht Awards

LIVORNO – I due yacht Benetti finalisti, il 70 metri M/Y "Alfa", ex "Alkhor", e "Rebeca", prima unità di Oasis 40M, hanno trionfato ciascuna nelle rispettive categorie ai World Superyacht Awards, organizzati da Boat International. M/Y "Luminosity", il più grande yacht ibrido al mondo, ha invece ricevuto una Judges' Commendation - menzione speciale della giuria - per aver aperto la strada a soluzioni green nel settore dei mega yacht.

Nel corso della cerimonia dei World Superyacht Awards lo scorso 5 settembre il primo Oasis 40M di Benetti, M/Y "Rebeca", ha vinto nella categoria "Displacement Motor Yachts 499GT and below and 40M and above". L'attenzione dei giudici è stata inizialmente catturata dall'affascinante design degli esterni dello yacht di 40,8 metri, Rebeca, progettato da RWD e caratterizzato da un aspetto elegante e da ponti spaziosi e completi di tutte le funzioni. La giuria al completo, poi, ha apprezzato la spiaggia a poppa dello yacht, dove le murate ribaltabili e una piattaforma/passarella da bagno sommergibile ne aumentano notevolmente le dimensioni e il contatto con il mare. Apprezzata anche la grande piscina a sfioro di sei metri quadrati con il fondo in vetro, considerata una caratteristica rara per uno yacht di queste dimensioni.

I giudici, poi, hanno apprezzato la divisione tra gli spazi all'aperto e gli ampi alloggi progettati da Bonetti/Kozerski Architecture, che sfrutta al massimo le enormi finestre panoramiche, molte delle quali completamente apribili, e regala un senso di raffinatezza alla living area, dall'atmosfera rilassata e ordinata. Altre caratteristiche degne di nota includono una sala di comando con una timoneria minimalista e le finestre che dal pavimento arrivano sino al soffitto. La ciliegina sulla torta è la sua architettura navale, perfettamente ottimizzata da P.L. Ausonio, che fornisce una velocità massima di 18 nodi, una buona tenuta di mare e un basso consumo di carburante di 89 litri all'ora alla sua crociera economica di 11 nodi.

Benetti megayacht M/Y Alfa (ex "Alkhor"), poi, è stato premiato in



Nelle foto: (sopra) Benetti Oasis 40M e (sotto) Benetti Luminosity.

un'altra importante categoria: "Displacement Motor Yacht 1000GT to 1599GT". I giudici di questa categoria prestano particolare attenzione al design degli interni e degli esterni, alla qualità della costruzione, ai layout e infine gli aspetti tecnici.

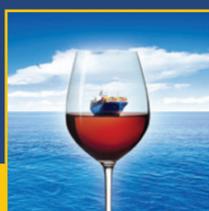
La giuria ha dedicato un encomio speciale allo yacht Luminosity, candidato nella categoria "Displacement Motor Yachts 3000GT and Above". A impressionare così favorevolmente i giurati, da sempre attenti a quegli yacht capaci di proporre innovative tecnologie environmentalmente friendly, è stato il sistema ibrido diesel-elettrico installato a bordo di questo Gigayacht, capace

di garantire, tra i numerosi benefici, anche un notevole risparmio energetico. I giudici hanno ritenuto che il livello di eco-sostenibilità di Luminosity fosse senza precedenti e hanno voluto ringraziare Benetti per il suo importante contributo nella realizzazione di un ambiente più pulito.

"Luminosity" è il più grande yacht al mondo a propulsione ibrida (107,6 metri di lunghezza per 5.844 GT) e forse l'unico che può navigare più di 10 miglia sfruttando unicamente le batterie elettriche, usando lo stesso sistema di batterie per mantenere attive le utenze di bordo durante tutta la notte, con i generatori spenti.



Vintage 2020: the "wine cellar" is ready



Il vostro partner logistico  
di fiducia.  
Sempre più globale...

www.ggori.com



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

**GORI**  
Wine and spirits logistics

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

pagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nautica

[www.lorenzini-terminal.it](http://www.lorenzini-terminal.it)



# LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR



**Lorenzini & C. Srl**  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

[info@lorenzini-terminal.it](mailto:info@lorenzini-terminal.it)  
[www.lorenzini-terminal.it](http://www.lorenzini-terminal.it)

DOPO MESI DI TOTALE INTERDIZIONE DELLE ATTIVITÀ A LIVORNO

## Scuola vela disabili: l'AdSP ora dà una mano



Luciano Guerrieri

Nella foto: L'Assonautica con la darsenetta e i pontili per la scuola di vela dei disabili.

LIVORNO - L'avevamo definita "vicenda kafkiana" l'improvvido diktat della Capitaneria di Porto labronica sulla base della scuola di vela disabili dell'Assonautica in avamposto, che per tutta l'estate ha bloccato le iniziative dell'Assonautica labronica per la scuola di vela e anche gli interventi di Marevivo con i gommoni per la pulizia della costa e tutte le attività del volontariato. Adesso, finalmente, si torna a riveder le stelle, grazie all'intervento diretto del presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, che ha bloccato d'autorità il sequestro dei pontili galleggianti della base, indispensabili per la scuola vela disabili.

Nel prossimo Comitato Portuale - ha reso noto l'AdSP - verrà anche formalizzata la concessione demaniale dello specchio d'acqua in cui sono ancorati i pontili, per chiarire ogni residuo interrogativo. La vicenda che ha bloccato attività sociali in atto da oltre trent'anni, ha visto nei giorni scorsi scendere in campo anche il difensore civico della Toscana dottor Vannini, intervenuto con un richiamo formale sia alla Capitaneria che all'Autorità Portuale e al Comune per superare il blocco.

Sulla base della coraggiosa scelta di Luciano Guerrieri anche il Comune di Livorno si sta attivando per quanto riguarda le sue competenze

a terra: ovvero per regolarizzare per quanto possibile sia gli spogliatoi e i bagni a norma dei disabili, sia la segreteria dove operano anche la Protezione Civile e l'associazione ambientalista Onlus Marevivo. In una riunione con il sindaco Luca Salvetti e i funzionari del dipartimento Lavori pubblici e assetto del territorio sono stati riferiti gli interventi di demolizione dei vecchi container-magazzini e delle strutture non indispensabili alle funzioni sociali. Il Comune si è riservato, anche tenendo conto degli sviluppi delle autorizzazioni lato mare, di aiutare nell'ambito delle leggi le associazioni dedite al sociale anche per le sue competenze.

NELLO SPENDIDO SITO DEGLI ARSENALI MEDICEI

## Aperture straordinarie al Museo delle Navi Antiche

Martedì 14 settembre appuntamento al più grande complesso museale di imbarcazioni antiche al mondo



PISA - Appuntamento al Museo delle Navi Antiche di Pisa che apre le porte ai visitatori anche durante la settimana. Martedì 14 settembre sarà infatti possibile accedere al complesso museale dalle 16 alle 20 grazie alle aperture straordinarie in collaborazione con la Soprintenden-

za Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Pisa e Livorno. Un'occasione per scoprire mille anni di storia raccontata da preziosi reperti, fatta di traffici e scambi, di rotte commerciali e naufragi che si aggiunge all'orario di apertura previsto nel weekend il venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e

il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 20.30.

Il complesso delle Navi Antiche di Pisa è il più grande museo di imbarcazioni antiche esistente, con 4700 metri quadri di superficie espositiva raccoglie 800 reperti, esposti in 47 sezioni divise in 8 aree tematiche con sette imbarcazioni di epoca romana, databili tra il III secolo a.C. e il VII secolo d.C., di cui quattro sostanzialmente integre. Inaugurata lo scorso 16 giugno dopo più di vent'anni di ricerca e restauro, l'area degli Arsenali Medicei accompagna i visitatori in un vero e proprio viaggio attraverso più di mille anni di storia della città di Pisa.

La concessione del museo è affidata a Cooperativa Archeologia, che ha seguito negli ultimi anni lo scavo archeologico e il restauro delle navi e dei reperti, sotto la direzione scientifica di Andrea Camilli, responsabile di progetto per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Pisa e Livorno diretta da Esméralda Valente. Il progetto di scavo e restauro delle antiche navi di Pisa rappresenta uno dei più interessanti e ricchi cantieri di scavo e ricerca degli ultimi anni. La particolare condizione di conservazione dei reperti racchiusi in strati di argilla e sabbie ha richiesto un considerevole sforzo economico, organizzativo e tecnologico, mettendo a disposizione della ricerca laboratori, depositi, strumentazioni all'avanguardia e logistica devoluti al recupero degli oltre trenta relitti individuati e dei materiali ad essi associati. Il cantiere delle Navi Antiche è quindi diventato un centro dotato di laboratori, depositi e strumentazione che ha visto la collaborazione di decine di istituzioni universitarie e di ricerca italiane e straniere.

In ottemperanza al DPCM del 23 luglio 2021, dal 6 agosto 2021 per accedere al museo sarà necessario esibire la certificazione verde Covid-19, corredata da un valido documento di identità. La disposizione non si applica ai bambini di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti con certificazione medica specifica. Costo biglietto d'ingresso euro 10 o secondo scontistica.

Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni@navidipisa.it e 050 47029 e dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30.

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Sono stati troppi gli yachts

con motorizzazioni entro bordo (ma in qualche caso anche su barchette con il fuoribordo). L'ultimo distruttivo incendio è quello della foto, segnalato in Sardegna, dove fortunatamente non ci sono state vittime. Ma in altri casi - la TV ha ampiamente riferito della morte della giovane skipper campana su una barca a vela ormeggiata in porto e andata in fiamme forse per una bombola di gas - c'è stato anche un costo di vite umane.

Quasi sempre gli incendi a bordo sono dovuti non tanto a disattenzione o faciloneria della gente quanto a mancato funzionamento degli allarmi, o a perdite di carburante oppure - ed è il caso più frequente - alla scarsa areazione dei locali macchine, dove si formano gas esplosivi dai carburanti.

Un caso classico è quello dell'esplosione di questi gas quando, dopo una sosta abbastanza breve a seguito di una navigazione - per esempio il trasferimento dal porto verso un'isola, o verso un ancoraggio per una fermata balneare - si rimette in moto: a quel punto si sono verificati i più frequenti incendi proprio per l'esplosione dei gas che dopo la navigazione e la sosta si erano formati.

Il fenomeno si verifica a volte anche su natanti e imbarcazioni dotate di motore fuoribordo con serbatoi del carburante in stiva. È meno frequente, ma possibile, dove non c'è sufficiente areazione e dove, nel fare il pieno, la benzina ha avuto uno sbocco per una bolla d'aria (quasi tutte le bocchette d'imbarco del carburante hanno un foro per la fuoriuscita dei gas, ma quasi sempre è un foro piccolo, insufficiente alla portata di certe

pompe carburante e che si ottura facilmente). Inutile ricordare che mentre si fa rifornimento di benzina non si fuma nelle vicinanze ed è sempre bene tenere il serbatoio portatile dei piccoli fuoribordo al riparo dai raggi diretti del sole. Con il fuoco a bordo non si deve mai scherzare.

### L'Autorità ART sui diritti

trasporti.it) e sui social ART (Twitter, LinkedIn e YouTube) e fanno seguito allo spot TV "Quando viaggi non sentirti piccolo, tutela i tuoi diritti: hai l'Autorità per farlo" e ai tre spot radiofonici, trasmessi sulle reti RAI nel mese di luglio.

Obiettivo dei tre tutorial - scrive in una sua nota ART - è quello di informare i cittadini sui diritti previsti dalla normativa a favore degli utenti dei servizi di trasporto e di far conoscere l'attività che ART svolge a loro tutela.

Inoltre, un focus particolare è dedicato ai passeggeri a mobilità ridotta che hanno il diritto ad avere informazioni chiare e aggiornate sull'accessibilità dei mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture e, ove necessario, a ricevere un adeguato servizio di assistenza.

Sul sito web ART, nella sezione dedicata ai "Diritti dei passeggeri" sono disponibili tutti gli approfondimenti per la presentazione di un reclamo ad ART, per il trasporto ferroviario, con autobus, via mare e per vie navigabili interne.

Con il potenziamento della propria campagna di informazione, l'Autorità ART conferma il nuovo corso dovuto alla presidenza attuale e al nuovo vertice che non è solo quello di richiedere i (mal digeriti) contributi alle aziende della logistica regolamentate, ma anche

di dare servizi utili ai cittadini, in un colloquio sempre più aperto e collaborativo.

### Livorno re dei rolo

generata dal trasporto di rotabili (+20,5%, 55 milioni di tonnellate): auto e semirimorchi, cioè la più importante per il traffico portuale italiano, in aumento ovunque e che trova ancora in Livorno il suo scalo di riferimento (+22,5%, 7,7 milioni di tonnellate).

Crescita diffusa in Italia anche per gli altri traffici a valore aggiunto, ossia le merci varie non containerizzate (+13,9% a 9,5 milioni di tonnellate, cala solo Venezia) e quelle in container a destinazione (+13,7% a 3,5 milioni di TEUs). Per quanto riguarda la prima voce di traffico, è Ravenna a registrare l'incremento più sostenuto su volumi già alti (+22,7% a 3,2 milioni di tonnellate, e lo scalo romagnolo inoltre mantiene la palma di primo porto per le rinfuse solide; 5,4 milioni di tonnellate, +26,9%).

Nella seconda voce è invece il porto di Genova a staccare tutti (+15,8% a 1,1 milioni di TEUs). Sommata la modesta quota dei container in trasbordo (180 mila TEUs), lo scalo fronteggia il porto numero uno in Italia per movimenti container assoluti, ossia Gioia Tauro (1,4 milioni di TEUs, -9,6% interamente di transhipment): con 110 mila TEUs totalmente di destinazione di Vado Ligure, i numeri assoluti degli scali della Liguria Occidentale sono sostanzialmente pari a quelli di Gioia Tauro, su cui si riflette il calo complessivo del 39,2% a 1,9 milioni di TEUs dei traffici in transhipment.

Il porto numero uno in Italia per movimentazione totale delle merci rimane Trieste (-7,5% a 25,7 milioni di tonnellate, di cui 16,9 milioni da rinfuse liquide, anch'esse in calo del 7,1%). Genova rincorre con 24,5 milioni di tonnellate (+12,4% di cui però 16,7 milioni da merci varie, e in crescita del 10,2%). A livello di sistemi portuali, quello di Genova e Savona è il primo del Paese, con un totale di 31,5 milioni di tonnellate (+11,2%, ma ancora sotto al semestre 2019, che si era chiuso a 34,8 milioni).

NUOVO DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE PER IL GRUPPO TARROS

## Nuovo direttore Risorse Umane



Genziana Giacomelli

LA SPEZIA - Proveniente da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, dove ha ricoperto per anni il

ruolo di direttore collaborando con le più importanti aziende operanti nel settore della logistica, avrà il compito di potenziare l'area dedicata alle persone con una particolare attenzione all'organizzazione, allo sviluppo e ai processi di innovazione.

"Le persone sono il nostro maggior valore e l'inserimento di Genziana, che collabora con noi da diversi anni, conferma la forte volontà del Gruppo Tarros di investire verso una crescita strutturata e costante ponendo particolare attenzione alle persone e al territorio dove l'azienda opera dal 1828".

In quest'ottica un ringraziamento particolare - sottolinea la nota del gruppo Tarros - va al contributo che Scuola Nazionale Trasporti fornisce al nostro gruppo costantemente.

-- ALL'INTERNO --

Inaugurato Terminal nel porto di Monopoli.	a pag. 3
Tankoa Sportiva 55.	a pag. 3
Riattivato il collegamento con Servola e Aquilina.	a pag. 4
"Il mare dall'alto" a Port&ShippingTech.	a pag. 4
Al Terminal San Giorgio OK	
Ministero della Salute.	a pag. 4
Nuovi parchi marini eolici.	a pag. 5
L'idrogeno nei porti una scelta possibile.	a pag. 5
Con il programma High North	
alla scoperta dell'Artico.	a pag. 5
Percorso green a Cannes.	a pag. 5
Crotone e i piani di sviluppo.	a pag. 6
Alle Sughere e Gorgona progetti per i detenuti.	a pag. 6
A Villa D'Este barche elettriche.	a pag. 7
Ecco il fuoribordo "monstre" Yamaha.	a pag. 7
Benetti, doppia vittoria a World Superyacht Awards.	a pag. 7
Scuola vela disabili: l'AdSP ora dà una mano.	a pag. 9
Aperture straordinarie al Museo delle Navi Antiche.	a pag. 9
Nuovo direttore Risorse Umane.	a pag. 9

LSCT la spezia container terminal

WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY

MARKETS

REDUCE TIME

SAVE MONEY

CUT RISK

CS contship italia group

Visit [www.contshipitalia.com/connectivity](http://www.contshipitalia.com/connectivity)

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazzmar.191.it www.lagazzetamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USP Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Vettosi presidente per ECSA

nostra industria armatoriale specie in questo momento di transizione - afferma Fabrizio Vettosi - porterò avanti il mio compito con grande impegno per affrontare temi estremamente rilevanti per il futuro del nostro settore. I tre obiettivi strategici che ho condiviso con la vice-presidente ed i membri del Gruppo sono incentrati su transizione ed applicazione della tassonomia europea, nuove regole bancarie in tema di assorbimento patrimoniale e finanza alternativa".

"In un momento in cui lo shipping deve affrontare grandi sfide, soprattutto in campo ambientale - ha affermato Mario Mattioli, presidente di Confitarma - è di fondamentale importanza poter essere presente nei consessi europei ove vengono elaborate le strategie marittime, approfondendo tematiche operative legate agli aspetti fiscali per lo sviluppo del trasporto marittimo sostenibile. Sono quindi estremamente orgoglioso del fatto che ancora una volta viene riconosciuto l'importante ruolo svolto da Confitarma in ambito ECSA e la nomina del consigliere Vettosi alla guida di questo importante gruppo di lavoro ne è una ulteriore conferma".

*Da parte del nostro giornale, le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro all'amico e collaboratore Fabrizio. (A.F.)*

## Da Cernobio un'Italia

ripetuto le trite e vaghe promesse per un mondo migliore. Ovviamente quello di domani, o meglio ancora di dopodomani. Per fortuna a migliorare le cose ci pensano coloro

che chiacchierano poco e lavorano molto: come si vede dal rapporto OCSE qui a fianco.

Per il resto, a Cernobio abbiamo visto lussuose tavole imbandite, sale piene di ascoltatori a far la claque a chiunque parlasse (la TV, forse involontariamente, nelle sue carrellate ha pizzicato anche parecchi che se la dormivano...) politici che ripetevano le loro litanie, e ben pochi fatti sull'economia reale: quella contro cui combattiamo tutti i giorni dalle nostre trincee. Si è parlato e straparato di talebani, di Europa che non accoglie i profughi, di aiutarli da noi e nel loro paese: ma non come farlo e quando. Non so quanto sia costato il munifico e inconcludente meeting di Cernobio: ma forse con quella stessa spesa si sarebbero aiutate alcune centinaia di poveracci: nostri, afgani e del resto di questa Europa un tempo - ma solo un tempo "felix".

## Darsena Europa: l'ora

con il quale si metteva in dubbio l'esistenza di interessi alla gara. C'è di vero che ad oggi le dichiarazioni ufficiali di interesse non ci sarebbero. Ma ci sono alcune realtà che farebbero sperare.

In attesa che il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri esca ufficialmente con il bando, si parla - o almeno si sussurra - di un interesse del più grande armatore d'Europa che sta diventando anche il più grande terminalista, Gianluigi Aponte con la sua MSC. Perché Aponte? Perché oggi punta a una catena di terminal ultramoderni: perché ha già un'importante piede a Livorno, nel terminal Lorenzini che però gli va stretto; e perché a differenza di tanti fondi d'investimento - oggi principali artefici in molti terminal - non ha bisogno di realizzare in tempi brevi ma può

lavorare per il futuro.

Ammettiamo, per un attimo, che la Darsena Europa diventi realtà in tempi non storici: diciamo, operativa entro il 2026/8. La prima conseguenza sarebbe avere libera dai container la Darsena Toscana, con il ribaltamento verso il mare dei due terminal specializzati, il TDT e il Lorenzini. È presumibile, o almeno auspicabile, che tra i due - oggi divisi da contenziosi e reciproche accuse - si arrivi a un accordo, se non di fusione almeno di gestione. Lorenzini ha anche l'opzione di rimanere nella sua attuale sede sviluppandovi la parte "multipurpose", che ha buone prospettive. E finalmente per i ro/ro, i car/carrier, per i multipurpose e per i rinfusi (TCO che da anni aspetta spazi promessi ma ancora non concessi) sarebbe finalmente una soluzione definitiva.

Sono solo sogni di fine estate?

## L'Italia in ripresa

are un'economia più verde, più digitalizzata e più produttiva. Il Governo, si legge nello Studio, ha fissato un programma ambizioso che attribuisce giustamente priorità alle riforme, della concorrenza e del settore pubblico e al rafforzamento dell'efficacia dei sistemi di giustizia civile allo scopo di affrontare l'incertezza, i ritardi e i costi che attualmente ostacolano gli investimenti. La competitività delle imprese italiane può essere migliorata attraverso investimenti nelle infrastrutture verdi e nella banda larga.

Lo Studio suggerisce che le possibilità di riuscita dell'attuazione del piano di riforme sono molto più elevate rispetto al passato. Sono stati divulgati metodi di attuazione, tappe fondamentali e obiettivi chiari per l'erogazione dei fondi a titolo

di Next Generation EU e le leggi di recente approvazione relative alla semplificazione degli investimenti verdi e al sostegno al processo decisionale contribuiranno al successo dell'attuazione del Piano.

L'OCSE stima la crescita economica dell'Italia al 5,9% per l'anno in corso e al 4,1% per il 2022, a seguito di una diminuzione del PIL pari all'8,9% registrata nel 2020. Un secondo trimestre più forte del previsto spiega la revisione al rialzo delle previsioni di crescita pari al 4,4% per il 2021 contenute nelle Prospettive economiche dell'OCSE pubblicate nel maggio scorso.

Nel corso della presentazione dello Studio alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, il segretario generale dell'OCSE Mathias Cormann ha affermato: "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia stimola una crescita più forte, più verde, più equa e più digitalizzata che apporterà benefici a tutti gli italiani e offrirà loro maggiori opportunità per superare il momento di crisi. Il rafforzamento dell'efficacia del settore pubblico è un elemento cruciale per garantire la riuscita del PNRR, che deve essere attuato nel suo complesso ed integrato da riforme a sostegno della crescita, che prevedano maggiori investimenti nelle infrastrutture verdi e nel settore della Ricerca e Sviluppo, nonché da riforme che promuovano un'efficace trasformazione digitale dell'economia italiana".

Una volta attenuatasi la pandemia, lo Studio raccomanda di riformare necessariamente la spesa pubblica e la politica fiscale al fine di integrare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Attualmente, la spesa legata alle pensioni toglie spazio agli investimenti nelle infrastrutture, nell'istruzione e nella formazione, penalizzando i giovani, molti dei quali sono disoccupati e a rischio di povertà.

Il tasso di partecipazione alla forza lavoro rimane particolarmente basso per le donne, in particolare

quelle con figli. Dallo Studio si evince la necessità di migliorare l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia e alla formazione per gli adulti in tutte le regioni.

Rispetto alla media OCSE, le imposte sul lavoro restano troppo elevate. Lo Studio raccomanda di attuare una riforma fiscale globale per ridurre la complessità del sistema e abbassare le imposte sul lavoro. Tale riforma dovrebbe essere finanziata attraverso un miglioramento della compliance, favorita a sua volta da un maggiore ricorso alla tecnologia e ai pagamenti con carta.

Accrescere l'efficacia del settore pubblico italiano è oggi più che mai una necessità impellente. Lo Studio afferma che la piena attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contribuirà a colmare le carenze di competenze nel settore pubblico, a favorirne la digitalizzazione e a ridurre gli ostacoli normativi che non consentono ai dipendenti pubblici di conseguire i risultati attesi. Lo Studio esprime compiacimento per i meccanismi predisposti per l'attuazione del Piano e afferma che l'amministrazione pubblica diverrebbe in generale più forte e snella riducendo il numero di norme esistenti, disciplinando il settore dei servizi e dell'economia verde e concentrandosi maggiormente sui risultati, allineandosi in tal modo alle priorità del Governo e favorendo una crescita sostenuta. Lo Studio raccomanda inoltre di promuovere un miglior coordinamento tra i diversi livelli di governo dell'Italia.

È possibile consultare una panoramica dello Studio economico sull'Italia, contenente le conclusioni principali, sul sito dell'OCSE al seguente indirizzo: <http://www.oecd.org/economy/surveys/italy-economic-snapshot/>. Per citare lo Studio si invita a inserire questo link.

Per ulteriori informazioni sullo Studio economico si invita a contattare il Servizio Stampa dell'OCSE (+33 1 4524 9700).

L'OCSE è un forum strategico internazionale che promuove politiche destinate a preservare le libertà individuali e a migliorare il benessere economico e sociale dei cittadini nel mondo collaborando con oltre 100 Paesi.

## Salvatore d'Amico

sia in linea con le esigenze dell'industria manifatturiera.

"Sono fermamente convinto - ha affermato Salvatore d'Amico - che rinsaldare la sinergia tra i nostri Gruppi Giovani sia di grande importanza per fronteggiare le sfide che tutto il mondo industriale deve affrontare e che si chiamano: transizione ecologica, digitalizzazione, cyber security, formazione e sicurezza dei lavoratori".

"L'incontro di oggi - aggiunge Riccardo Di Stefano - conferma la volontà delle nostre due associazioni di collaborare a progettualità condivise, allo scopo di contribuire alla ripresa dell'economia in questa fase post.

## Nuovo volo Alitalia Cargo

un B777 in modalità 'pax freighter'. Relativamente al servizio e agli altri collegamenti solo merci attivi Alitalia ha evidenziato che questi "proseguiranno per tutto il mese di settembre", quindi al momento in realtà le partenze fissate tra Malpensa e Mumbai dovrebbero essere al massimo tre.

Il nuovo collegamento con la destinazione indiana - sottolinea ancora AirCargo Italy - andrà ad aggiungersi a quelli cargo già attivi dallo scalo milanese verso Nuova Delhi (2 voli a settimana, pure con un B777 pax freighter) e Tokyo Narita (stessa frequenza e stesso tipo di aeromobile).

Da Fiumicino sono inoltre operativi voli aperti anche ai passeggeri verso New York-Jfk (due al giorno con un A330 e un B772) e Tokyo Haneda (2 a settimana con un A330 pax).

**REVAMPING GRU**

**SEDE OPERATIVA**

**FULL RENTAL**

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**MANUTENZIONE BANCHINE**

**Global Service srl**

**PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)**  
**TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT**